

Overlapping crises (re)shaping the future of regional labour markets

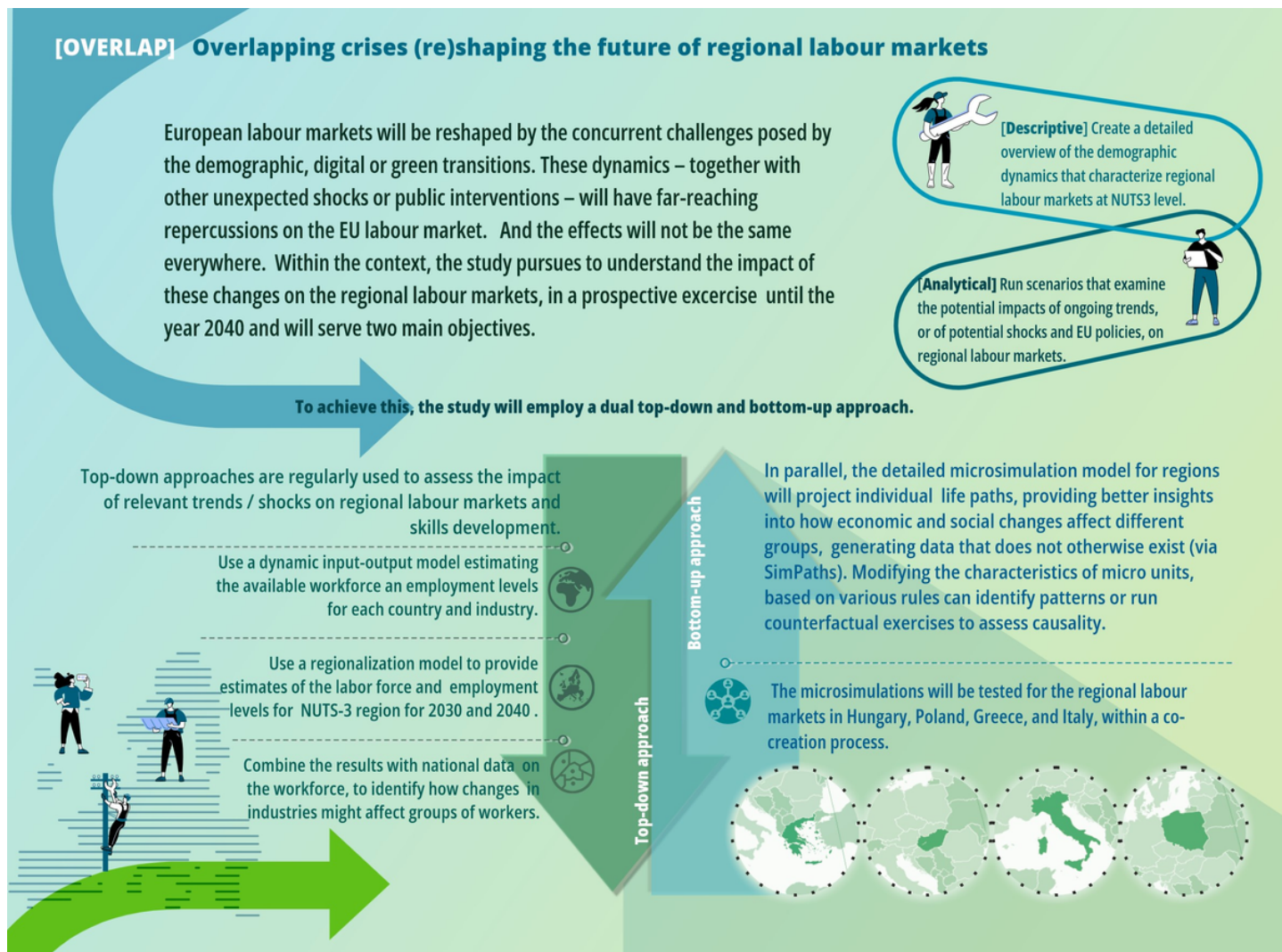
Durata: agosto 2023 - giugno 2025

Il progetto di ricerca europeo (ERP)

Entro il 2050, la forza lavoro dell'UE dovrebbe diminuire di 35 milioni di persone. Questa transizione demografica avviene in un momento in cui gli Stati membri stanno aumentando i loro sforzi per raggiungere i loro obiettivi di decarbonizzazione e stanno incrementando gli investimenti per digitalizzare l'economia. Queste dinamiche, insieme ad altri shock inaspettati o interventi pubblici, avranno ripercussioni di vasta portata sul mercato del lavoro dell'UE. Questi effetti non saranno distribuiti uniformemente. In questo contesto, ESPON rafforza il suo impegno a generare prove territoriali affidabili e di alta qualità per informare l'elaborazione delle politiche. Nel contesto del progetto "OVERLAP - Overlapping crises (re)shaping regional labour markets", il gruppo di ricerca applicherà una combinazione di tecniche consolidate e metodologie innovative per prevedere e analizzare come queste dinamiche avranno un impatto sui mercati del lavoro regionali fino al 2040. L'obiettivo di questa iniziativa è offrire una comprensione approfondita delle dinamiche demografiche nei mercati del lavoro regionali a livello NUTS3, analizzando simultaneamente le tendenze principali e i potenziali impatti di diverse politiche dell'UE o shock sul futuro di questi mercati del lavoro.

In una prima fase del progetto, verrà adottato un approccio top-down; vale a dire, impiegando un modello input-output dinamico, verrà analizzato come le transizioni demografica, digitale e verde influenzeranno le dimensioni della forza lavoro e i livelli di occupazione fino al 2040. In questa fase analitica, il team di progetto modellerà ogni tendenza identificata in modo isolato, per poi includere ulteriori tendenze in modo da testare la presenza di non linearità tra le diverse transizioni (*ad esempio, per verificare se le conseguenze negative della decarbonizzazione sull'occupazione siano attenuate dall'adozione delle tecnologie digitali*). I risultati a livello nazionale saranno quindi applicati al livello NUTS-3 attraverso l'uso di un modello di regionalizzazione. Quest'ultimo utilizzerà le informazioni esistenti sull'occupazione per settore, disponibili al livello desiderato di disaggregazione tramite Eurostat, per ridistribuire i risultati a livello nazionale alle rispettive controparti regionali. Queste cifre saranno inoltre arricchite dalle informazioni a livello nazionale sulla forza lavoro. Ad esempio, esaminando la quota media di genere di un settore, sarà possibile determinare se i lavoratori uomini o donne saranno maggiormente interessati dai trend in corso.

In una seconda fase del progetto, verranno sviluppati dei modelli di microsimulazione dettagliati per quattro territori (vale a dire Italia, Ungheria, Polonia e Grecia), utilizzando la modellazione del Regno Unito come base di partenza. Questi modelli, che generano dati basati su una configurazione iniziale di una popolazione e applicano regole biologiche, istituzionali e comportamentali per studiare le dinamiche all'interno della popolazione nel tempo, possono essere utilizzati per generare previsioni o per eseguire esercizi controfattuali. Il vantaggio di questo approccio è che fornisce un quadro coerente per valutare l'impatto del cambiamento economico, sociale e ambientale, nonché gli effetti delle politiche su famiglie e individui. Inoltre, adottando una prospettiva bottom-up, ci si può concentrare su qualsiasi aggregato di interesse, consentendo di studiare non solo le dinamiche regionali, ma anche di affrontare ciò che accade tra e all'interno di gruppi di interesse. In una fase finale del progetto, attraverso un processo di co-creazione con dei policymaker selezionati, le ipotesi di modellizzazione verranno perfezionate e adattate; infine, sulla base dei risultati conseguenti verranno elaborate delle raccomandazioni politiche.



I quesiti alla base della ricerca

- ☐ In sovrapposizione alle prospettive demografiche future, quali sono i principali driver e i cambiamenti strutturali che stanno ridisegnando i mercati del lavoro regionali nel contesto attuale? Per esemplificare, in che modo i rapidi cambiamenti tecnologici e l'automazione, la (de)globalizzazione o glocalizzazione, i nuovi modelli di produzione o l'ascesa dell'economia on-demand o della gig economy rimodelleranno il loro futuro?
- ☐ Quali saranno gli impatti dell'implementazione di obiettivi digitali e ambientali (transizione intelligente e verde) o di altri shock (ad esempio pandemia di Covid-19, Brexit, guerra in Ucraina, obiettivi di economia a basse emissioni di carbonio, economia circolare, telelavoro o automazione, ecc.) sui mercati del lavoro regionali e di conseguenza, qual è il livello di esposizione o resilienza delle regioni europee? Quali sono gli effetti distributivi e gli impatti sui diversi tipi di regioni (ad esempio, aree metropolitane, aree scarsamente popolate o aree rurali remote)?
- ☐ Come possono i responsabili politici nazionali e regionali garantire che i mercati del lavoro regionali siano il più possibile aperti, inclusivi e resilienti - e permettano le migliori premesse della società lavorativa, vale a dire le condizioni per un futuro prospero delle persone e dei luoghi? Come attenuare i livelli crescenti di disuguaglianza - di ineguale distribuzione del reddito e delle opportunità tra diversi gruppi nella società, nel futuro mercato del lavoro?
- ☐ Come implementare al meglio le politiche/obiettivi europei e nazionali a livello regionale? In che modo i decisori politici regionali sono in grado di supportare l'implementazione degli obiettivi smart e green, in modo giusto ed equo, in contesti altamente specifici in cui è più probabile che si manifestino discrepanze tra domanda e offerta di lavoro?

Il gruppo di ricerca

- Prognos AG
- Joint Partners: Centre for Microsimulation and Policy Analysis (CeMPA) and Fondazione Giacomo Brodolini (FGB)]

Libreria e link utili

- Link alla sezione ESPON 2030 dedicata al progetto [OVERLAP](#) dove saranno pubblicati gli esiti dell'analisi